



COMUNE DI GESICO

Città Metropolitana di Cagliari

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.26 DEL 28-08-2026

Oggetto: Strada provinciale Gesico - Mandas. Richiamo alla Città Metropolitana di Cagliari per la spendita immediata delle risorse finanziate dalla Regione Sardegna per la strada provinciale citata.

L'anno duemilaventisei il giorno ventotto del mese di agosto alle ore 9:30, nella strada provinciale Mandas-Gesico (località Muredda), convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in seduta congiunta con il Consiglio Comunale di Mandas, in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

Schirru Terenzio	Presente	PORCEDDU Cinzia	Presente
MURGIA Sandro	ASSENTE	CORRIAS Sabrina	Presente
SALIS Giacinta	ASSENTE	ZEDDA Bruno	Presente
TORO Desireè	Presente	CANCEDDA Rodolfo	ASSENTE
PANI Marco	ASSENTE	MELIS Josuè	Presente
DESSI' Antonello	Presente		

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il Segretario Comunale Dott.ssa Gabriella Saba.

Constatata la legalità della seduta per il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza il Sindaco Avv. Terenzio Schirru che dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri a deliberare sull'oggetto posto all'ordine del giorno.

Il Sindaco introduce il terzo e ultimo punto all'ordine del giorno spiegando il contenuto della proposta.

Esaminata la seguente proposta:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: STRADA PROVINCIALE GESICO - MANDAS. RICHIAMO ALLA CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI PER LA SPENDITA IMMEDIATA DELLE RISORSE FINANZIATE DALLA REGIONE SARDEGNA PER LA STRADA PROVINCIALE CITATA.

Proponente: UFFICIO TECNICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali - TUEL) in merito alle competenze del Consiglio Comunale;

PREMESSO che la Strada Provinciale (S.P.) n. 5, nel tratto che collega Mandas a Gesico riveste un'importanza strategica fondamentale per la mobilità, i collegamenti pendolari e il tessuto economico locale;

VERIFICATO che la Provincia del Sud Sardegna aveva deliberato il finanziamento di 322 mila euro per la sistemazione della citata strada provinciale. A tutt'oggi il finanziamento non risulta speso;

PRESO ATTO del grave e perdurante stato di degrado in cui versa il suddetto asse viario, caratterizzato da:

- Dissesto profondo del manto stradale, presenza di buche diffuse e cedimenti strutturali della sede viaria;
- Insufficienza o totale assenza di segnaletica orizzontale e verticale di sicurezza;
- Mancanza di regolare manutenzione delle banchine laterali, dei fossi di scolo delle acque piovane e della vegetazione infestante che invade la carreggiata riducendone la visibilità;

CONSIDERATO che tali condizioni critiche costituiscono un pericolo costante e non più tollerabile per l'incolumità pubblica, mettendo a repentaglio la sicurezza degli automobilisti, dei motociclisti, dei ciclisti e dei pedoni;

VISTO che la competenza primaria della manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade provinciali spetta alla Città Metropolitana di Cagliari in qualità di ente proprietario;

RICHIAMATE le precedenti note e segnalazioni formali inviate da questa Amministrazione Comunale all'ente competente, rimaste ad oggi prive di riscontro risolutivo o di interventi concreti;

RITENUTO DOVEROSO ed urgente farsi portavoce del profondo malcontento e della preoccupazione della cittadinanza, esprimendo una ferma e formale protesta istituzionale contro i ritardi negli interventi di ripristino;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Tecnico, sotto il profilo della regolarità tecnica (Art. 49 T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267);

DATO ATTO che il presente deliberato non comporta l'acquisizione del parere di regolarità contabile, non avendo riflessi diretti o indiretti sul bilancio dell'ente

Poiché nessun Consigliere chiede la parola, il Presidente invita l'assemblea ad esprimere il proprio voto reso in forma palese mediante alzata di mano sulla presente proposta ed avente il seguente esito:

- **Consiglieri presenti n. 7**
- **Consiglieri votanti n. 7**
- **Voti Favorevoli n. 7**
- **Voti contrari: nessuno**
- **Astenuti: nessuno**

AD UNANIMITÀ di voti legalmente espressi il Consiglio Comunale,

DELIBERA

DI CHIEDERE alla Città Metropolitana di Cagliari l'immediata spendita del finanziamento, già deliberato dalla Provincia del Sud Sardegna, di 322 mila euro per la sistemazione della citata strada provinciale. A tutt'oggi, infatti, il finanziamento non risulta speso.

DI ESPRIMERE la più ferma e formale protesta nei confronti della Città Metropolitana di Cagliari per il grave stato di abbandono e la mancata manutenzione della S.P. n. 5 che collega Mandas a Gesico.

DI IMPEGNARE il Sindaco e la Giunta Comunale a trasmettere immediatamente il presente atto al Sindaco metropolitano, al settore Viabilità provinciale, alla Prefettura competente, pretendendo un impegno formale con tempistiche certe per la cantierizzazione dei lavori di messa in sicurezza.

DI RICHIEDERE un intervento urgente e indifferibile di ripristino del manto stradale, pulizia dei fossi laterali e potenziamento della segnaletica nei tratti più pericolosi.

DI DICHIARARE, con separata votazione e all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, sussistendo l'urgenza di provvedere in merito.

La seduta termina alle ore 09:53

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

Il Presidente
Avv. Terenzio Schirru

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Gabriella Saba

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione,

ATTESTA

Che la medesima è divenuta esecutiva:

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. n°267/2000);

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Gabriella Saba

(doc. sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005)